



**Relazione Annuale 2020
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di: BIOLOGIA

Componenti docenti della CPds:

1. Prof. Maria Rosa Ciriolo (Referente per la CPds)
2. Prof. Daniela Barilà
3. Prof. Mauro Marra
4. Prof. Michele Scardi

Componenti studenti della CPds:

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

1. Prof. Olga Rickards (Direttore del Dipartimento di Biologia)
2. Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento

**Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
09 Novembre 2020**

**Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds,
con**

breve indicazione della motivazione degli incontri

20 Ottobre 2020 - Discussione iniziale e piano operativo. Problema: assenza degli studenti facenti parte della Commissione Paritetica.

3 Novembre 2020 - Discussione sulle problematiche dei CdS e redazione delle bozze di relazione

6 Novembre 2020 - Redazione collegiale delle bozze di relazione

Numero di ore di riunione dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2019 e ottobre 2020 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati : 10



Dipartimento di Biologia

Denominazione del Corso di Studio: Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata

Classe: LM-6 - Biologia

Sede: Lab. Ecologia Sperimentale ed Acquacoltura e Macroarea di Scienze MMFFNN

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Si ribadisce ancora una volta come la struttura dei questionari e la presenza di quesiti impropriamente formulati sia stata a lungo commentata negli anni passati, sottolineando già dal 2016 la necessità di una revisione. Tuttavia, non essendo questa attuabile da parte di questa Commissione, non è mai avvenuta.

In generale, non si rilevano variazioni degne di menzione rispetto allo scorso anno nelle valutazioni (che appaiono peraltro incomplete), che dunque non si ritiene utile – in linea con quanto indicato da questa Commissione negli scorsi anni ed in via definitiva lo scorso anno – commentare in dettaglio. E' ovvio che un'analisi di minime variazioni inter-annuali non ha alcun senso pratico. Si rimanda quindi ogni commento di dettaglio al momento in cui si dovessero rilevare variazioni significative degli indicatori.

L'adeguatezza di questa linea è suffragata anche del fatto che su 126 questionari somministrati ben il 91% dichiara una complessiva soddisfazione.

b) Linee di azione identificate

Come già indicato in passato, evitare commenti ripetitivi, richieste di modifiche che non vengono poi attuate da altri ed analisi puramente formali. Si valuteranno soltanto i fatti sostanziali e le eventuali variazioni di effettivo rilievo rispetto al pregresso.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Per valutare l'esperienza di studio dei laureati di questo CdS sono stati acquisiti i dati relativi all'anno di indagine 2019 (fonte: <http://www.almalaurea.it/>) e su 23 ex studenti intervistati, tutti laureati 2019. Il 65.2% degli studenti si è laureato in corso e solo il 13% è andato oltre il primo anno fuori corso, con una durata media degli studi di 2,6 anni. Il 100% si è espresso positivamente riguardo alla soddisfazione per l'esperienza di studio e per i rapporti con i docenti, ma nonostante questo il 53.6% degli studenti si è detto insoddisfatto delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività



pratiche, ...) ed il 50% esatto si è detto insoddisfatto degli spazi per lo studio individuale. Come conseguenza, malgrado il 100% degli studenti sia soddisfatto della didattica, solo il 75% si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso del nostro Ateneo. E' evidente che la maggior parte degli studenti ha rilevato carenze nelle strutture, negli spazi a disposizione e nelle dotazioni laboratoriali che sono state segnalate più volte in passato. I dati rilevati non presentano variazioni significative rispetto a quelli dello scorso anno. Pur essendo leggermente migliori, le loro variazioni a breve termine non meritano, come già indicato nei rapporti di questa Commissione degli scorsi anni, ulteriori commenti. I trend potranno essere analizzati utilmente solo nel medio e nel lungo periodo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non si può che rimandare a quanto indicato negli anni scorsi e si sottolinea ancora una volta l'inutilità di una ripetizione di concetti già espressi troppe volte, come ad esempio l'annoso problema delle carenze strutturali relative ad aule, laboratori, postazioni informatiche, etc.. Tali carenze rappresentano lo stato del nostro Ateneo e del nostro Paese e non sono risolvibili da nessuna delle parti coinvolte nei processi che fanno capo a questa Commissione. Si propone dunque di eliminare del tutto questo punto dalla relazione annuale, almeno finchè non saranno stati realizzati gli adeguamenti strutturali necessari.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Si rimanda agli scorsi rapporti, evitando di commentare nuovamente dati già rilevati negli anni passati, come per esempio il 92.9% del gradimento per il carico di studio complessivo (D1), il 95.2% per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D2) e l'89.7% per l'organizzazione degli esami (D3) e ben il 98.4% per la definizione delle modalità d'esame. Ancora una volta si ribadisce l'inutilità di analisi e commenti di breve o brevissimo periodo, laddove solo analisi di lungo termine possono essere di qualche utilità, a meno di forti variazioni legate a cause verificabili.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Lo scorso anno è stato discusso ampiamente, anche al di là del singolo CdS (es. in sede di Consiglio di Dipartimento), il problema del corso di lingua inglese, che rappresenta per molti un ostacolo difficilmente superabile, che rallenta il percorso degli studi. E' stata ipotizzata la mancanza di una efficace valutazione degli obiettivi formativi di questo corso, che potrebbero – alla luce dei risultati raccolti - non essere calibrati in maniera adeguata rispetto al livello di ingresso degli studenti ed alla didattica effettivamente erogata. La mancanza della partecipazione di una componente studentesca ai lavori di questa Commissione non ha reso possibile accertare se le difficoltà accennate siano state superate o meno nel corso dell'ultimo anno. E' auspicabile che il reintegro della componente studentesca sia completato rapidamente e consenta di verificare già dal



prossimo anno se il problema delle valutazioni del corso di lingua inglese sia stato risolto o meno.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Si rimanda integralmente al testo dello scorso anno, che a sua volta riprendeva quello dell'anno precedente. Esso è riportato qui di seguito (in corsivo) per comodità del lettore.

Come già espresso nel rapporto dello scorso anno, la CP ritiene che il rapporto di Riesame Ciclico, così come, per finalità diverse, il rapporto di Monitoraggio annuale siano potenzialmente strumenti utili ai fini dell'ottimizzazione dell'offerta formativa conferita da questo CdS. E' evidente, tuttavia, che, se quanto ipotizzato in termini di interventi di miglioramento proposti per questo CdS non sarà valutato almeno nel medio termine, ogni stima circa l'efficacia di quanto realizzato è destinata ad essere di dubbia attendibilità. Infatti, un'analisi effettuata anno per anno rischia di mettere in luce solo la variabilità intrinseca di qualsiasi valutazione, mascherando le tendenze effettivamente rilevanti ai fini di eventuali azioni correttive, laddove queste siano attuabili. Non bisogna dimenticare, a questo proposito, che ogni proposta, anche la più illuminata, può dimostrare la sua validità solo se applicata in maniera compiuta, cosa che trova purtroppo un ostacolo non facilmente sormontabile non solo nella perdurante carenza di fondi strutturali destinati ad edilizia, ricerca e didattica, ma anche nella difficoltà di assicurare con tempestività, a volte, perfino le operazioni di ordinaria manutenzione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come riportato in passato, si ribadisce la necessità di sintesi estrema in tutti i documenti e di valutazioni riferite solo al medio-lungo periodo. La frequenza annuale delle relazioni può solo produrre documenti ripetitivi e privi di contenuti sostanziali, a maggior ragione se da anni si continua a rilevare un elevato gradimento per ciò che dipende dalle interazioni docente-studente ed un basso gradimento per ciò che dipende dalle strutture e dalle dotazioni a supporto della didattica.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Nulla da rilevare in aggiunta o in variazione di quanto osservato e riportato in passato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si reitera la proposta di fornire ai coordinatori una scheda SUA precompilata nelle parti che derivano da atti formali altrove depositati. Si raccomanda anche di non inserire nella



scheda SUA dati quantitativi altrove reperibili, se non in caso di assoluta necessità, focalizzandosi piuttosto sui commenti relativi ai dati stessi laddove questi siano strettamente necessari. La massima sintesi è un requisito per rendere potenzialmente utili documenti che altrimenti rappresentano solo un prolisso esercizio di stile che scoraggia qualsiasi lettore.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Non potendosi che ripetere, non essendo state realizzate le variazioni suggerite, sembra necessaria un'attenta revisione del meccanismo di gestione dei questionari compilati dagli studenti (i quali peraltro non necessariamente rispondono a tutti i quesiti) e delle modalità di trasmissione degli stessi al sito

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, che sembra non contenere tutta l'informazione pertinente (es. informazione relativa solo ad alcuni insegnamenti).

Per il resto, si rimanda integralmente a quanto già riportato nel 2018, a valle della visita dell'ANVUR che ha interessato il nostro Dipartimento ed i nostri CCS. L'orientamento indicato dalla commissione ANVUR per la relazione di questa Commissione è stato quello di riportare solo i fatti nuovi ed essenziali in un rapporto snello, di una o due pagine al massimo. Lo scorso anno ed ancora quest'anno ci si è mossi in questa direzione e tale linea verrà stabilmente mantenuta anche in futuro ed auspicabilmente estesa a tutti gli atti di cui questa Commissione deve prendere visione.

Inoltre, stante la perdurante situazione di stallo in merito alle criticità emerse, ovvero alla necessità di adeguamenti strutturali, dell'allestimento di zone attrezzate per lo studio, della realizzazione di laboratori adeguati per le esercitazioni, dell'acquisizione di materiale per questi ultimi e per il supporto alla didattica, etc., si ritiene superfluo variare il contenuto del prossimo rapporto se non sopraggiungeranno dei cambiamenti significativi. Al momento la soddisfazione degli studenti per la didattica, cioè per ciò che è sotto il controllo del corpo docente, è massima e quindi non si ravvisa la necessità di riportare alcunché di nuovo a meno di significative variazioni di medio e lungo periodo.

N.B. Si fa presente che la Commissione Paritetica ha operato in completa assenza dei rappresentanti della componente studentesca, a causa del mancato espletamento delle elezioni previste dalle norme che ne regolano la composizione. Questa Commissione ritiene che pur essendo formalmente legittimata nel suo operato, non sia nella sostanza nelle condizioni idonee per assolvere in maniera il più possibile ampia ed obiettiva al suo compito.